

**COMUNE DI MELENDUGNO****CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 NOVEMBRE 2010**

## PUNTO 10 O.D.G.

Richiesta alla A.S.L. Lecce di sospensione delle attività volte alla riduzione del laboratorio analisi del Distretto di Martano a semplice Centro Prelievi.

PRESIDENTE – Prego assessore.

ASSESSORE SERINO – Grazie Presidente. Come ambito ci siamo interessati di questo problema a settembre, scrivendo come ambito una lettera di protesta al direttore generale Scoditti, all'assessore Fiore e alla dottoressa Elena Gentile. Premesso che il laboratorio di analisi del distretto di Martano costituisce sul territorio l'unica struttura in grado di soddisfare la domanda sanitaria dei cittadini utenti dei paesi limitrofi in quanto il distretto sanitario numero 4 di Martano è privo di presidi ospedalieri e di strutture accreditate in tal senso; da tempo tutte le richieste sanitarie vengono erogate dal poli ambulatorio distrettuale di Martano, unico organismo sanitario territoriale di riferimento, unico organismo che riveste tale notevole importanza per tutto il tessuto sociale e che con il suo eccellente funzionamento ha evitato e evita notevoli ricoveri ospedalieri.

La recente delibera del direttore generale Scoditti, la numero 2.038 sulla riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private di diagnostica di laboratorio dell'A.S.L., ha fatto erroneamente ritenere ai dirigenti sanitari che il laboratorio di analisi del distretto sanitario di Martano debba essere destinato a semplice centro prelievi. Se tale decisione dovesse avere concreta attuazione, alla popolazione del comprensorio del distretto sanitario numero 4 verrebbe a mancare un'importantissima attività per la rete assistenziale del distretto stesso, creando un grosso danno funzionale oltre che gestionale e economico per l'A.S.L..

Infatti rilevato che la decisione risulta davvero incomprensibile alla luce degli ottimi risultati raggiunti dal laboratorio analisi che può vantare una produttività di circa 450.000 prestazioni annue per un valore pari a 2 milioni di euro, mantenendo attivi tre centri prelievi, Melendugno, Calimera e Vernole, assicurando al contempo prelievi a domicilio e con un'operatività di sei giorni settimanali, con un rapporto costi benefici tra i migliori se non il migliore a livello aziendale. Dato atto che il laboratorio fa registrare i costi procapite più bassi per prestazione di diagnostica e di laboratori compresi da privati convenzionati circa 18 euro a abitante all'anno, rispetto a tutti quelli degli altri distretti A.S.L. che hanno costi per abitante superiori a 40 euro.

Per questo motivo si chiede la sospensione di ogni attività dell'A.S.L. volta a ridurre il laboratorio di analisi del distretto sanitario di Martano a semplice centro prelievi. Chiedo il voto unanime di questo Consiglio comunale.

CONSIGLIERE FELLINE – Siamo d'accordo. I servizi sanitari sono essenziali. L'altro pericolo è quello del forte ridimensionamento dei consultori sul territorio. Delibera che non è passata in Consiglio regionale per i franchi tiratori del PD. Si stanno rendendo tutti conto che c'è una situazione censurabile e da evitare. Cerchiamo di stringerci intorno a questo servizio essenziale che è il migliore di tutta la provincia di Lecce. Noi lo difendiamo e lo approviamo.

SINDACO – Queste dichiarazioni gratuite sull'attività della Regione io non posso dividerle, nel senso che i tagli sono stati imposti dal Governo e c'è stata una trattativa di mesi per la quale se non si facevano certi tagli non avremmo avuto i trasferimenti. Non è che si è alzato il

governo o l'assessore una mattina e ha tagliato. È una conseguenza della crisi del paese, del costo della sanità. La sanità nella Regione Puglia è una delle migliori nell'Italia meridionale e una delle più attive per innovazione e applicazione di tutte quelle che sono le istanze moderne della sanità. Io esprimo una grande solidarietà all'assessore Fiore e al Presidente Vendola, che stanno prendendo di petto questa storia.

La storia dei consultori, della riduzione, dei centri è conseguente a un programma di riduzione delle spese che si attua in questo modo. Noi diciamo Martano, ma ce ne saranno altri. È meglio che Martano resti perché manca l'ospedale. Non c'è sanità nel mondo che sia più garantista dell'Italia e tra le regioni la Puglia è una di quelle che sta all'avanguardia.

CONSIGLIERE FELLINE – Sappiamo benissimo che la Regione non ha rispettato il patto di stabilità. Questa manovra avrebbe dovuto farla due anni fa. La sta facendo adesso perché è proprio costretta.

PRESIDENTE – Chi è favorevole?

VOTAZIONE  
Unanimità dei presenti

PRESIDENTE – Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE  
Unanimità dei presenti